

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 613

## PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa dei Deputati PELLEGRINO, AVOLIO, SERENI, MAGNO, MICELI, RAFFAELLI, BIANCANI, FERRARI FRANCESCO, RAUCCI, SPECIALE, DI BENEDETTO, DE PASQUALE, PEZZINO**

*Presentata il 18 ottobre 1963*

### Provvedimento contro la sofisticazione da zucchero del vino

ONOREVOLI COLLEGHI! — Ormai da anni il settore vitivinicolo del nostro Paese non riesce a sortire da una situazione di notevole precarietà quando non è di crisi. Fra le altre cause che determinano la permanente pesantezza della vitivinicoltura è il fenomeno della sofisticazione.

Non c'è stato convegno, assemblea di viticoltori in tutti questi anni dove non sia stata elevata vibrata denuncia contro la pratica illegale della fabbrica del vino da elementi estranei all'uva. La stampa tecnica e periodica, e nei momenti più acuti della crisi del settore anche la stampa quotidiana, s'è fatta portavoce della viva agitazione delle campagne chiedendo i necessari provvedimenti per stroncare la sofisticazione. Un'eco di questa agitazione s'è avuta più volte al Parlamento dove da più parti politiche è stata denunciata l'esistenza sempre più vasta delle sofisticazioni vinicole che tanto concorrono alla depressione del mercato vinicolo, com'è stato sottolineato nel dibattito che sulla crisi del vino s'è svolto alla Camera nella seduta del 18 luglio corrente anno.

In questa seduta il Sottosegretario all'agricoltura onorevole Sedati ebbe a rilevare la gravità dei fenomeni di frode nel campo vinicolo quando ha comunicato che ben

8.372 denunce sono state sporte contro frodatori nel 1962 e 1.573 nel solo trimestre di quest'anno.

Tra le materie usate normalmente e su vasta scala per la produzione di vino sofisticato, è lo zucchero. Perciò sono stati ripetutamente chiesti provvedimenti che potessero avere l'efficacia di combattere almeno le sofisticazioni vinicole nella loro più facile ed economica espressione.

Un provvedimento che si ritiene utile ed adatto alla bisogna è la istituzione della bolletta di accompagnamento per il controllo del movimento di tutto lo zucchero.

È stato affermato dal Ministero dell'agricoltura che questo provvedimento sarebbe di facile soluzione. La dichiarazione ministeriale aggiunge che «la bolletta dovrebbe seguire il passaggio dello zucchero dallo zuccherificio ai depositi o ai grossisti, e da questi ai rivenditori».

Questi riconoscimenti ministeriali mentre denunciano la possibilità di adottare subito il provvedimento richiesto sottolineano la gravità dell'esistenza di un fenomeno che non solo perdura ma s'estende con danno rilevante per la vitivinicoltura.

È evidente che le modalità di applicazione della disposizione proposta dovranno

essere stabilite in modo da non provocare il benché minimo intralcio alla espansione del consumo popolare dello zucchero.

Ora, onorevoli colleghi, sottoponiamo al vostro esame la presente proposta di legge confidando nella sua approvazione per la

difesa del lavoro dei viticoltori. Ci permettiamo ricordare ch'essa fu presentata nell'altra legislatura ed ebbe sostanzialmente il favore di tutti i gruppi. Solo il sopravvenuto scioglimento delle Camere non permise la sua approvazione.

---

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ARTICOLO UNICO.

È istituita la bolletta di accompagnamento dalla produzione al consumo dello zucchero.